



AMBITO TERRITORIALE B3  
COMUNE CAPOFILA MONTESARCHIO  
Via Fontanelle c/o ex Convento delle Clarisse  
82016 Montesarchio (BN)

## PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA per disabili gravissimi e disabili gravi

### SI RENDE NOTO

che con decreto dirigenziale n. 223 del 01/07/2019, la Regione Campania ha approvato il nuovo *“Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi”* finalizzato a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizione di disabilità grave e gravissima (ex art. 3 del D.M. 26/09/2016), che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno, e a sostenere i loro familiari nel carico di cura.

#### Tipologia di intervento

Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall’Ambito Territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima e grave assistite a domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari, e/o dagli assistenti familiari a contratto, in sostituzione delle prestazioni professionali erogate dagli Operatori Socio Sanitari.

L’intervento persegue i seguenti obiettivi specifici:

- favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti anche in condizioni di disabilità gravissima;
- assicurare un sostegno economico adeguato alle famiglie che hanno assunto il carico di cura, quando siano anche in condizioni di difficoltà economica;
- contrastare le situazioni di indigenza economica derivante dagli oneri per la cura di una persona in condizioni di disabilità;
- favorire il rientro a domicilio, anche temporaneo, di persone in condizioni di disabilità ricoverate presso strutture sociosanitarie.

Gli assegni di cura sostituiscono le ore di prestazioni di “assistenza tutelare ed aiuto infermieristico” garantite dall’OSS di competenza dell’Ambito Territoriale e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza individualizzati/P.A.I. delle Cure Domiciliari Integrate.

Sono nel contempo aggiuntivi e complementari a ogni altra prestazione o intervento a carattere esclusivamente sociale erogata dai Comuni dell’Ambito per una presa in carico globale dell’assistito e della sua famiglia, come ad es.: il trasporto, il segretariato sociale ecc.

Sono aggiuntivi anche delle prestazioni sociali erogate direttamente dall’INPS e dal Ministero delle Politiche Sociali.

L’assegno è cumulabile con pensioni, indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo.

Non è cumulabile con altre misure di sostegno al reddito erogate dagli Ambiti per i non autosufficienti né con voucher per l’assunzione di badanti.

#### Entità dell’assegno e durata

L’importo dell’assegno di cura è fissato in due quote mensili distinte tra gravissimi e gravi:



**AMBITO TERRITORIALE B3  
COMUNE CAPOFILA MONTESARCHIO**

Via Fontanelle c/o ex Convento delle Clarisse  
82016 Montesarchio (BN)

- € 1.200,00 mensili per tutte le persone con disabilità gravissima valutate dall'Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) attraverso le schede di valutazione approvate con D.M. 26/9/2016, indipendentemente dal tipo di patologia;
- € 600,00 mensili per tutte le persone con disabilità grave valutate dall'Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) attraverso la scheda Barthel e che hanno riportato un punteggio minimo di 55.

Intestatario dell'assegno è la persona non autosufficiente. L'assegno può essere intestato al familiare individuato dalla U.V.I. nel caso in cui sia stato nominato dal Tribunale "amministratore di sostegno" o "tutore giuridico".

I beneficiari sono esentati dalla quota di compartecipazione al costo delle prestazioni socio-sanitarie prevista con Decreto Commissariale n. 6/2010 e successive modifiche e integrazioni. L'assegno ha una durata di 12 mesi continuativi ed è erogato dal Comune capofila, a seguito del trasferimento delle risorse da parte della Regione Campania, con cadenza bimestrale, a partire dalla data di valutazione da parte dell'U.V.I.

Gli assegni decorrono con valore retroattivo dalla data di redazione del P.A.I. da parte dell'U.V.I. per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili in presenza di copertura finanziaria.

Qualora l'utente necessiti di un periodo di ricovero è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune capofila dell'Ambito Territoriale. L'erogazione dell'assegno di cura non è sospesa se tale periodo non supera i 30 giorni. Oltre tale termine, il Comune Capofila dispone la sospensione dell'assegno, che potrà essere riattivato in ogni caso solo al rientro a domicilio.

In caso di decesso, il Comune capofila dispone l'interruzione dell'assegno a partire dal mese successivo al decesso. I familiari del deceduto non hanno alcun titolo di diritto sull'assegno.

### **Chi ha diritto**

Possono beneficiare dell'assegno di cura le persone non autosufficienti in condizione di "disabilità gravissima" o di "disabilità grave" e per le quali l'Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) del Distretto Sanitario di Montesarchio abbia già effettuato una valutazione e redatto un progetto socio-sanitario di "Cure Domiciliari".

Sono esclusi coloro che usufruiscono di servizi semiresidenziali e residenziali sia socio-sanitari che socioassistenziali.

### **Personae in condizione di disabilità gravissima**

Per persone in condizioni di disabilità gravissima, ai sensi del Decreto Ministeriale del 26/9/2016 art. 3, si intendono le persone "beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988", oppure "definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013", di qualsiasi età e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- α) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo, oppure di Stato di Minima Coscienza;
- β) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- γ) persone con grave o gravissimo stato di demenza;
- δ) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;



**AMBITO TERRITORIALE B3  
COMUNE CAPOFILA MONTESARCHIO**

Via Fontanelle c/o ex Convento delle Clarisse  
82016 Montesarchio (BN)

- ε) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- ϕ) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- γ) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
- η) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo;
- ι) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

*NB: le condizioni di disabilità gravissima sono individuate dal medico specialista della U.V.I. attraverso la somministrazione di specifiche scale di valutazione, così come previsto dal decreto del 26/09/2016, allegate al Programma Regionale di Assegni di Cura. Pertanto, per quanto non espressamente sopra indicato relativamente ai punteggi necessari per la connotazione di disabilità gravissima, si rinvia a quanto riportato nei succitati atti.*

**Persone in condizione di disabilità grave**

Per persone in condizione di disabilità grave si intendono coloro che abbiano ricevuto, ai sensi della L. 104/92, la valutazione con connotazione di gravità da parte della Commissione Medica della ASL e che siano titolari di indennità di accompagnamento. Possono beneficiare di assegno di cura i disabili gravi per i quali, a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI con le schede S.V.M.A e S.VA.M.Di, risulti un punteggio dell'Indice Barthel non inferiore a 55 e che siano stati inclusi in un P.A.I. di Cure Domiciliari.

**Modalità di presentazione della domanda**

Le persone interessate, o un loro familiare di riferimento, presentano domanda ai Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale, utilizzando l'allegato modello (Modello A).

L'assistente sociale dell'Ambito effettua una decodifica della domanda di assegno di cura per definirne l'appropriatezza attraverso una valutazione delle condizioni sociali del richiedente e del suo contesto familiare, abitativo, economico etc.. anche mediante visita domiciliare e acquisizione delle informazioni e delle certificazioni necessarie.

Nel caso in cui rilevi una condizione di fragilità prevalentemente sociale, propone al richiedente interventi di carattere sociale (es. assistenza domiciliare sociale, oppure accoglienza in una struttura sociale, ecc.), avviando le procedure per l'attivazione del servizio più opportuno e la presa in carico sociale.

Nel caso in cui l'assistente sociale rilevi un "bisogno sociosanitario complesso" che richiede una presa in carico congiunta tra Distretto Sanitario e Ambito Territoriale, e ritenga che l'assegno di cura possa effettivamente essere la modalità più appropriata d'intervento, attiva la procedura per il percorso sociosanitario di accesso e valutazione ex DGR 412/2011.

Quindi, d'intesa con l'Ufficio di Piano, trasmette la scheda di valutazione sociale, ed eventuale documentazione, al Distretto Sanitario per chiedere una valutazione multidimensionale a cura della U.V.I. e la predisposizione di un progetto sociosanitario di Cure Domiciliari.

**Criteri di accesso al programma**

Comuni afferenti: Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Durazzano, Forchia, Frasso Telesino, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi, S. Agata dei Goti e Tocco Caudio.

e-mail: [udpmontesarchio@virgilio.it](mailto:udpmontesarchio@virgilio.it) - Pec: [capofilaambitob3@pec.cstsannio.it](mailto:capofilaambitob3@pec.cstsannio.it)

Tel. 0824 892266 – 67 - 68



AMBITO TERRITORIALE B3  
COMUNE CAPOFILA MONTESARCHIO  
Via Fontanelle c/o ex Convento delle Clarisse  
82016 Montesarchio (BN)

L'ammissione dei richiedenti agli assegni di cura o la prosecuzione dell'intervento per coloro che ne hanno già beneficiato nelle precedenti programmazioni si esplicita secondo le seguenti priorità **fino ad esaurimento delle risorse disponibili:**

- α. connotazione di disabilità gravissima e punteggio più elevato a partire dai punteggi/parametri fissati all'art. 3 del D.M. 26/9/2016;
  - a.1) a parità di punteggio si valutano le condizioni sociali ed economiche della persona interessata attraverso la Scheda di Valutazione Sociale (SVAMA o SVAMDI) e l'ISEE sociosanitario.
  
- β. connotazione di disabilità grave accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/92, e punteggio più elevato della scala Barthel a partire da 55;
  - b.1) a parità di punteggio si valutano le condizioni sociali ed economiche e della persona interessata attraverso la Scheda di Valutazione Sociale (SVAMA o SVAMDI) e l'ISEE sociosanitario.

Hanno pari diritto di accesso sia gli utenti già presi in carico nelle Cure domiciliari (che hanno o che non hanno già beneficiato degli assegni di cura per le precedenti annualità), sia i nuovi richiedenti.

#### **Finanziamento del Programma Assegni di Cura**

Il Programma è finanziato con le risorse del Fondo Non Autosufficienze (FNA) che si renderanno disponibili sul bilancio regionale sia attraverso i trasferimenti ministeriali, che attraverso la reinscrizione in Bilancio delle quote di avanzo vincolato delle precedenti annualità.

Per poter accedere al finanziamento del FNA, l'Ambito Territoriale dovrà, di concerto con il Distretto Sanitario, predisporre, per ciascun richiedente, i progetti individualizzati secondo le modalità descritte in precedenza.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano, o delle assistenti sociali, informare i richiedenti degli esiti dell'istruttoria dei progetti effettuata dalla Regione Campania.

In presenza di progetti di Ambito con importi superiori alle disponibilità del Fondo Non Autosufficienza, la Regione Campania si riserva di ammettere a finanziamento solo i progetti per disabili gravissimi, o anche ridurre le quote attribuibili a ciascun Ambito.

Montesarchio, 19 agosto 2019